

IL MALATO IN FAMIGLIA

Quanto pesa lo stress? (parte prima)

E' noto che chi assiste un malato di Alzheimer in casa va frequentemente incontro a situazioni stressanti. Le risposte allo stress in genere si sviluppano quando non si è in grado di reggere all'evento stressante. Quali sono le reazioni che accompagnano lo stress?

Reazioni emotive

Rivolte verso l'interno

- * sensazione di trovarsi sotto pressione
- * tensione, incapacità di rilassarsi
- * sensazione di vuoto mentale costante

Rivolte verso l'esterno

- * aumento dell'irritabilità e dell'insoddisfazione
- * sentimento di conflitto
- * frustrazioni ed aggressività
- * agitazione, crescente difficoltà di concentrazione e di esecuzione delle proprie mansioni
- * maggior predisposizione al pianto
- * tendenza a diventare irritabili, tristi o sospettosi
- * incapacità di prendere decisioni

- * istinto di fuggire e nascondersi

- * paura di svenire, crollare o morire
- * paura di sbagliare o di causare imbarazzo
- * diminuita capacità di provare piacere o di divertirsi

Reazioni comportamentali

- * essere aggressivi
- * arrabbiarsi per piccole cose
- * non riuscire a concentrarsi mentre si fanno le cose
- * piangere
- * essere sempre scontenti
- * non decidersi a fare qualcosa

Cosa fa il Volontario?

L'84% delle attività svolte dai volontari consiste nell'accompagnare il paziente a passeggio. Nel 12% si seguono con il malato notizie alla televisione o sui giornali, anche se quest'ultimo dimostra di capire poco, per mantenere comunque integre le residue capacità di lettura e di concentrazione.

Il 16% consiste nell'intrattenere il paziente giocando a carte con lui oppure sfogliando album di foto o, più frequentemente, nell'ascoltare musica cantando e magari anche ballando.

Nel 20% dei casi si aiuta il paziente a compiere residue attività casalinghe.

Nel 16% dei casi il volontario provvede ad aiutare il paziente a mangiare.

Nel 24% dei casi provvede, quando è necessario, ad occuparsi dell'igiene del malato.

Nel 7% dei casi vengono praticate prestazioni infermieristiche (qualora il volontario sia qualificato a farlo).

Infine, una delle attività che il volontario compie più spesso è quella di intrattenersi con il familiare per permettergli di sfogare la sua ansia e di avere un colloquio "normale" con qualcuno.

l'indirizzo della Sede di Venezia è
30121 Cannaregio, 473/F—Campo Saffa
tel/fax 041 2770358

Per i nostri Soci

Assistenza domiciliare L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

Integratori alimentari L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

Pannoloni Presso la nostra sede di Marghera, è disponibile una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando al numero 041 928659 negli orari di ufficio (martedì, giovedì, venerdì dalle 15.00 alle 18.00).

A Ca' Savio (via Treportina, 11/i int.3) è attivo uno sportello "Informazione Punto Alzheimer" condotto dalla Dott.ssa Michela Zanella. Tel. 041 5300918. Al lunedì dalle 9.00 alle 12.00.